

Comunicato stampa LAV dell'8 giugno 2026

## IL TAR PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA SOSPENDE LE ORDINANZE AMMAZZA CORNACCHIA DEL SINDACO DI PORDENONE

**LAV: SIAMO FELICISSIMI CHE LA TUTELA DEGLI ANIMALI SELVATICI ABBAIA PREVALSO SU SOLUZIONI SBRIGATIVE E SANGUINARIE COME SEMPRE A DANNO DEGLI ANIMALI**

La cornacchia di Pordenone per ora è salva grazie al ricorso di LAV! Con decreto del Presidente del TAR FVG n.64/2026 del 08.06.2026, a seguito del ricorso della LAV, sono state sospese con effetto immediato le due ordinanze con le quali il Sindaco di Pordenone aveva condannato a morte la cornacchia che in queste settimane ha assunto atteggiamenti difensivi della sua prole.

La prima ordinanza di uccisione della cornacchia, risalente al 29 maggio scorso, era stata impugnata dalla LAV e portata al giudizio del TAR, ma appena la notizia dell'azione legale avviata dall'associazione animalista è cominciata a circolare, il Sindaco di Pordenone aveva pensato bene di fare una nuova ordinanza con gli stessi contenuti: mandare a morte un uccello bollato come "molesto", così da rendere vano il ricorso dell'associazione. Grazie alla prontezza della LAV, che si è avvalsa dell'assistenza dell'avv. Alessandro Sperotto del foro di Pordenone, è però stata impugnata anche la nuova ordinanza e ora giunge la notizia della sospensione di ambedue gli atti.

***"Siamo felicissimi di questo risultato per il quale ringraziamo l'avvocato Sperotto – dichiara Massimo Vitturi, responsabile Animali Selvatici della LAV – la condanna a morte degli animali è sempre inaccettabile, tanto più quando nei confronti di animali selvatici che si comportano come qualsiasi genitore di fronte a possibili minacce verso la prole, un comportamento che adotterebbe anche qualunque essere umano."***

La condanna a morte è la classica risposta delle amministrazioni quando si trovano a dover gestire la convivenza con gli animali selvatici, la "banalità del male" che diventa un atto pubblico quando non ci si vuole impegnare per trovare soluzioni che possano favorire la convivenza pacifica.

***"Ora il Sindaco Basso faccia immediatamente scaricare le armi e avvii un confronto con le associazioni per individuare assieme una soluzione incruenta e praticabile che rispetti la vita degli animali e garantisca la serenità dei cittadini – conclude la LAV."***

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa  
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail [v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Lucrezia Quadri Press Office Assistant  
m +39 3425700226 mail [l.quadri@lav.it](mailto:l.quadri@lav.it)



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI